



COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA
(PROVINCIA DI RAGUSA)

Prov. n. 998

del 26 OTT. 2015

Oggetto: Precisazioni in ordine al Provvedimento Dirigenziale n.962/2015 di invito alla rimozione per l'occupazione di porzioni di suolo pubblico lungo i viali del Cimitero Comunale, con gradini, marciapiedi, fioriere fisse e mobili.

IL DIRIGENTE DEL 3° DIPARTIMENTO
"Assetto del Territorio"

Visto il proprio Provvedimento n.962/2015 emanato per motivi di decoro, di sicurezza, di igiene;

Ravvisata la propria competenza trattandosi di atto dirigenziale gestionale e non atto di indirizzo politico amministrativo;

Ritenuto di dover adottare precisazioni di natura tecnica, in ordine alla corretta applicazione di quanto contenuto nel citato provvedimento, consistenti nella distinzione, per ogni singola unità funeraria, dell'epoca di realizzazione, del settore di appartenenza, delle caratteristiche costruttive, del livello del piano di campagna del viale cimiteriale e delle tipologie delle opere da rimuovere.

Visti i Regolamenti di Polizia Mortuaria a partire dalla Deliberazione del Podestà n.59/1941 e ss.mm.ii.;

Visto il vigente Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con Consiliare n.43/98;

Visto l'art. 69 comma 3 del vigente Regolamento che testualmente recita: "la costruzione delle opere deve, in ogni caso, essere contenuta nei limiti dell'area concessa e non deve essere di pregiudizio alle opere confinanti o ai servizi del Cimitero";

Visto l'art. 75 comma 1 del vigente Regolamento che testualmente recita: "Il responsabile dell'U.T.C. vigila e controlla che l'esecuzione delle opere sia conforme ai progetti approvati, alle autorizzazioni e ai permessi rilasciati. Egli può impartire opportune disposizioni, fare rilievi e contestazioni anche ai fini dell'adozione da parte del Sindaco dei provvedimenti previsti dalla legge";

Visto l'art.52 comma 2 del vigente Regolamento che testualmente recita: "il responsabile del competente ufficio disporrà il ritiro o la rimozione dalle tombe di tutti gli oggetti quali corone, vasi, piante, ecc., che si estendono fuori dalle aree concesse o coprano epigrafi in modo da renderne impossibile la lettura, o che in qualunque forma non si addicano all'estetica del cimitero o che col tempo, siano divenuti indecorosi";

Viste le previsioni dell'art.35 del D.P.R. n.380/2001 e ss.mm.ii per interventi non autorizzati realizzati su suolo pubblico;

Per quanto in premessa esposto;

D E T E R M I N A

- 1) A precisazione di quanto determinato nel Provvedimento n.962/2015, che potranno essere mantenuti gradini, fioriere, ecc... realizzati all'interno dell'area concessa e che l'applicazione dei contenuti del Provvedimento riguarda esclusivamente manufatti abusivi su suolo pubblico, dei quali ciascun concessionario ha consapevolezza poiché realizzati fuori dal perimetro dell'area avuta in concessione e in assenza di alcuna autorizzazione.

Resta intesa che la rimozione dei manufatti abusivi resta subordinata ad una specifica valutazione, concordando con questo Ufficio le soluzioni tecniche da adottare caso per caso, in base alle caratteristiche di cui in premessa, fermo restando quanto previsto alla lettera f) dell'art.30 del vigente Regolamento di polizia mortuaria che, per le zone soggette a tutela monumentale nonché per i monumenti funerari di pregio, prevede particolari norme per la conservazione ed il restauro.

- 2) Dare ampia diffusione della presente e inviare agli organismi interessati per quanto di competenza.

Santa Croce Camerina, li 21/10/2015



IL DIRIGENTE DEL 3° DIPARTIMENTO
(Arch. Maria Angela Mormina)